

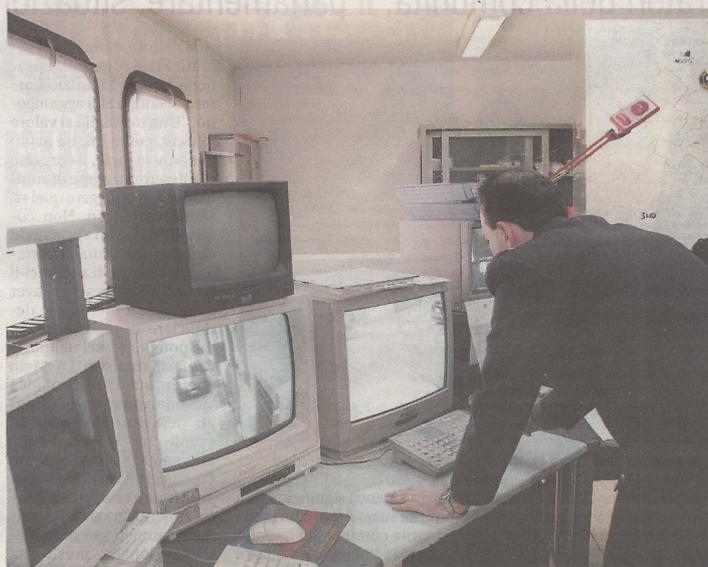
Dopo gli ultimi furti e atti vandalici i commercianti giovedì in Comune per capire quanti impianti funzionano realmente

Sicurezza e telecamere: chiesta ricognizione

di **Alessandro Bindi**

AREZZO

■ Sicurezza e telecamere. Quante e quali funzionano in città? Quali le zone dove c'è bisogno di implementare la rete di videosorveglianza? Sono queste alcune delle domande che i commercianti sono pronti a fare all'amministrazione comunale in occasione dell'incontro in programma per giovedì 4 aprile quando una delegazione di commercianti assieme ai responsabili di Confesercenti incontreranno l'assessore Barbara Magi per fare il punto intorno alla questione delle telecamere e della sicurezza cittadina. Una ricognizione sulla rete di videosorveglianza installata dal Comune e per la quale c'è bisogno di capire come perfezionarla e soprattutto se è attiva al 100%. Gli ultimi episodi di cronaca hanno infatti alzato la percezione di insicurezza tra le vetrine tanto da spingere Confesercenti a sollecitare un incontro a palazzo Cavallo. A dare la scossa è stato il raid vandalico messo a segno lo scorso mese dai vandali in via De Redi in pieno centro storico. È da lì che si è alzato



Raid in pieno centro storico
Partita l'azione di Confesercenti:
"Ci dicano la vera portata del sistema di videosorveglianza"
Ma i timori sono sempre più diffusi anche nei quartieri

Vigilanza del territorio attraverso le telecamere
Il 4 aprile in Comune saliranno i commercianti per incontrare l'assessore Barbara Magi, il vicesindaco Gamurrini e la Polizia Locale

il primo appello e la richiesta di telecamere in modo da blindare gli arredi urbani troppo spesso bersaglio di raid incivili. I furti delle ultime settimane, tra i negozi di occhiali, di orologi e pubblici esercizi oltre alle rapine in farmacia e al mercato hanno finito per mette-

re in agitazione la categoria. E così, giovedì all'incontro con l'assessore Magi ci saranno anche il vicesindaco Gianfrancesco Gamurrini e il comandante della Polizia Locale Cino Augusto Cecchini. "L'incontro - annuncia Valeria Alvisi viceditore di Confesercenti - è

stato richiesto per capire quali e quante telecamere sono già in funzione in città e se ci sono in programma anche altri interventi per ampliare la rete di videosorveglianza per le strade e le piazze sia del centro storico, sia dei quartieri cittadini". "A seguito del raid

vandalico - ricorda il presidente dell'area aretina di Confesercenti Massimo Boncompagni - in via de Redi e di alcuni furti messi a segno in centro ai danni di negozi di occhiali, orologi e pubblici esercizi, tra le vetrine è cresciuto il timore di finire bersaglio della

microcriminalità. A questo si è aggiunto un tentato furto a un supermercato in zona Anconetana, e una rapina alla farmacia a Tortaia". Il problema sicurezza riguarda quindi sia il centro storico, sia i quartieri. "I commercianti - aggiunge Alvisi - chiedono di capire quali telecamere sono attive. L'incontro è quindi importante per fare una ricognizione e sollecitare l'accensione di quelle eventualmente spente. Inoltre chiederemo che vengano installate per esempio in via De Redi: una strada centralissima, trasformata grazie alla professionalità degli operatori in un salotto accogliente cittadino frequentato da tanti aretini e turisti. Un vicolo però troppo spesso bersagliato dalla furia di vandali che ha quindi bisogno di veder accendere le telecamere per venire incontro alle esigenze di chi alza le saracinesche in quella strada quotidianamente". "Le telecamere - conclude Massimo Boncompagni - sono ormai un sistema di sicurezza passiva che è utile sia come deterrente, sia, in caso di episodio criminoso, per risalire all'identità dei ladri".



Università San Raffaele

Roma



LE NOSTRE SEDI

MILANO - ROMA - ACIREALE (CT) - SULMONA (AQ)